



# Padova24ore.it

Inserisci il tuo indirizzo

Scegli il ristorante

Scegli i tuoi piatti

Arriviamo



Economia e Risparmio

## Dal Pnrr per le aziende venete 82 miliardi per la crescita

📅 16 giugno 2022



Creare consapevolezza sulle opportunità concrete a diretto vantaggio del tessuto socioeconomico del territorio veneto, attraverso gli strumenti messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in termini di risorse e investimenti. Questo l'obiettivo del convegno dal titolo "Investimenti e sviluppo: il

PNRR per le imprese" promosso dalla società di comunicazione strategica e tutela reputazionale The Skill Group, in collaborazione con Legalitax Studio Legale e Tributario, e andato in scena al Golf Club La Montecchia di Selvazzano Dentro. A intervenire Francesco Tufarelli, dg del dipartimento Politiche europee di Palazzo Chigi; l'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan; il professor Paolo Gubitta dell'Università di Padova; i partner di Legalitax Studio Legale e Tributario, l'avvocato Roberto Limitone e il commercialista Alessandro Pinci e l'esperto di strategie economico-finanziarie del Gruppo Finservice, Stefano Caselli.

"Quando nella primavera del 2020 a Bruxelles ci inventammo il Next Generation insieme agli altri colleghi degli Stati membri dell'Unione europea ci risultò subito chiaro che eravamo di fronte a una rivoluzione epocale che necessariamente andava intrapresa a livello nazionale con tutte le forze produttive - ha affermato Francesco Tufarelli -. Il PNRR non è una sfida solo per i governi, le regioni e gli enti locali ma deve coinvolgere tutte le forze del Paese, i giovani, gli anziani e le aziende in un'alleanza virtuale. La prima vittoria è quella di aver messo insieme ai tavoli di lavoro tutti i protagonisti, il cui contributo è fondamentale per sviluppare al meglio il Piano".

Editoriale

| Partito          | Presidente | Seggio       | Voti   | %      |
|------------------|------------|--------------|--------|--------|
| FRANCESCO RISSO  | 31,65%     | 25.279 (50%) | 10.204 | 10,21% |
| RICCARDO LATERZA | 8,62%      | 7.126 (14%)  | 3.487  | 3,29%  |
| UGO RISSO        | 4,46%      | 3.702 (7%)   | 1.840  | 1,71%  |

Editoriale

## Sondaggi o tarocchi? Lo vedremo il 12 giugno

📅 26 maggio 2022

Ho smesso di guardare i sondaggi da una ventina d'anni. E anche quelli che circolano in queste ore su Padova



Il confronto negato, le critiche scambiate

per polemiche, la richiesta di chiarezza bollata come "strumentalizzazioni": caro Giordani non fare l'oligarca

📅 22 maggio 2022

Il coraggio di Gabriele Zanon: andare contro l'oligarca muto. E ancora più muti i giornali (a



CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

ATTUALITÀ

EVENTI

PUBBLICITÀ

PADOVA

IMMOBILIARE



per superare la complessa congiuntura che stiamo affrontando e proiettarsi nel futuro con rinnovata fiducia”, per Paolo Gubitta “il PNRR è la grande occasione per avviare progetti di cambiamento che possono modificare il volto della regione. Un Piano che richiede a tutte le classi dimensionali d’impresa di fare la propria parte – ha sottolineato il professore di Organizzazione aziendale e Imprenditorialità presso l’ateneo patavino – con le grandi aziende chiamate a esplicitare una progettualità alta, di medio-lungo termine e capace di generare trasformazioni irreversibili con il coinvolgimento delle aziende piccole e medie aziende grazie al ruolo di trait d’union dei corpi intermedi”.

In piena sintonia con Gubitta, Stefano Caselli del Gruppo Finservice: “Il PNRR rappresenta un vero e proprio ‘Piano Marshall’ per il nostro Paese, un’opportunità irripetibile per accrescere la nostra competitività a livello internazionale. Nell’ambito dei 235 miliardi del Piano, 82 miliardi sono a disposizione del sistema produttivo, che va accompagnato nei processi di pianificazione dei business e nell’innovazione”.

L’avvocato Roberto Limitone ha evidenziato “uno degli aspetti legali più interessanti in relazione al PNRR, ovvero il contratto di rete”.

Uno strumento negoziale che “riceve una forte spinta dal basso” e offre molteplici vantaggi, fra cui la “riduzione di costi e rischi” nel fare impresa.

“Con la rete si fa massa critica, ci sono piccole e medie imprese che si uniscono e possono competere nella partecipazione di un bando con una grande impresa tradizionale, ci sono start up innovative che possono portare know specific a realtà industriali laddove le aziende possono portare più esperienza e capacità finanziaria superiore”, ha incalzato Limitone, che si è soffermato, infine, sul valore dei numeri: “Ad oggi le imprese interessate sono 43 mila e i contratti di rete realizzati quasi 8 mila. Al 31 dicembre 2021 abbiamo avuto il 13,3% in più di contratti di rete rispetto all’anno precedente e questo in particolare nei settori agroalimentare, del commercio e delle costruzioni”.

← **Casinò ed intrattenimento online: ecco a cosa stare attenti per divertirsi in sicurezza**

**Inizia la raccolta del frumento: Coldiretti lancia l’allarme per diminuzione della produzione →**

**👍 Potrebbe anche interessarti**



📅 14 maggio  
2022



Caro Sergio Giordani, se il sindaco

non è politico è solo un commerciante

📅 22 marzo 2022

## Politica



Politica

**Il Popolo della Famiglia sostiene Chicco Peghin. Adinolfi smorza su eventuali differenze di vedute. “Sfumature”.**

📅 2 giugno 2022

Mario Adinolfi chiarisce qualche attrito che ieri avrebbe contraddistinto la presentazione della lista del Popolo della famiglia. Questa la nota



Fratelli d’Italia promette: “Smantelle remo

l’indegno campo rom abusivo di via Ferrero”

📅 1 giugno 2022